


IMPRESSIONI

Grady White

330 Express

- Organizzazione del pozzetto
- Costruzione robusta e affidabile

- Altezza limitata nella cabina di poppa

Un fisherman per intenditori dalla buona qualità di costruzione e dalle ottime qualità nautiche. Ideale per la pesca sportiva l'organizzazione della coperta.

testo e foto di Giuseppe Farace

Gli appassionati di pesca sportiva sono esigenti, la scelta della barca è per loro il frutto di lunghe ricerche, verifiche, riscontri. E alla fine spesso non badano a spese, pur di avere un mezzo perfettamente adatto al loro sport preferito. Tra i modelli di imbarcazioni che rispondono alle richieste di questi utenti del mare, vi è il Grady White 330 Express, un fisherman cabinato lungo fuori tutto 10,92 metri e motorizzato con due fuoribordo (potenza massima consentita 2 x 250 cavalli). Montare dei fuoribordo a poppa

di una barca di oltre 10 metri non è per noi una consuetudine. Negli Usa l'uso di questi motori è invece comune, anche su modelli di medie dimensioni. Il Grady White 330 rispecchia questa tendenza americana e la propone anche sul mercato europeo. C'è chi potrà obiettare che questa soluzione comporta consumi elevati, ma con i moderni quattro tempi questo problema è parzialmente ridotto.

Il 330 Express è attualmente al vertice della gamma Grady White, che include 18 modelli a partire dal piccolo Sportsman

180. Come tutte le realizzazioni del cantiere statunitense, anche il 330 è realizzato con estrema cura. La qualità della vetroresina e della sua lavorazione è abbinata al sistema di costruzione a sandwich con anima di espanso che rende l'imbarcazione inaffondabile. Un pregio notevole, che assieme alle rifiniture di ottimo livello e ai tanti accessori forniti di serie, giustifica in parte il prezzo abbastanza elevato.

Questo Fisherman è offerto in versione "full-optional", poiché l'elenco degli accessori extra si riduce in pratica ai soli divergenti (ou-



1 2
3 4



trigger) per la traina d'altura. Tra le dotazioni standard, la vasca del pescato e la vasca per l'esca viva, più una serie di gavoni attrezzati con contenitori e cassetti per gli attrezzi da pesca, rastrelliere per riporre le canne orizzontalmente, e i consueti portacanne.

Coperta

Il pozzetto indica senza alcun equivoco, la vera vocazione del Grady White 330 Express. La superficie di circa 7,5 mq è un'ottima zona operativa per la pratica di ogni tipo di pesca sportiva, dalla traina d'altura a quella costiera, dal drifting al bolentino di profondità. La vasca del pescato è a poppa; è ampia (capienza 300 litri) e può contenere prede di buone dimensioni. L'accesso al pozzetto avviene tramite un portello situato nel lato di destra dello specchio di poppa. A sinistra

della vasca del pescato c'è il vano che ospita le due batterie. Un divanetto ribaltabile completa la struttura dello specchio di poppa. I due fuoribordo, nonostante la mole, non creano particolari intralci all'azione di pesca poiché non superano l'altezza del bordo posteriore del pozzetto. Non mancano, come di consueto nei fisherman, i portacanne (quattro sui lati del pozzetto e sei sui tubolari inox del top) e i vani ricavati in murata per riporre canne in posizione orizzontale. La parte anteriore del pozzetto è delimitata da due strutture di vetroresina laterali, che contengono utili vani portaoggetti, la vasca dell'esca viva da 170 litri (a destra) e un lavabo (a sinistra). Un passaggio centrale, composto da due scalini, consente l'accesso al posto di comando che è quindi leggermente più alto del pozzetto. In questo

spazio ci sono anche i divanetti per i passeggeri. Interessante la soluzione adottata per la plancia; l'ampio pannello che include gli strumenti per la navigazione (gps-chartplotter, ecoscandaglio, radar) si richiude idraulicamente. Gli indicatori dei due motori sono disposti linearmente su di un pannello orizzontale nero posto nella parte più alta della plancia. Gli interruttori elettrici e i monoleva dei motori sono a destra del volante in acciaio. Molto ben realizzata è la struttura in tubi inox che regge il tettuccio rigido. Al di sotto di questo top troviamo una comoda rete con cerniere di apertura dove possono essere risposti i giubbetti salvagente o altri equipaggiamenti leggeri. Il parabrezza non è molto alto, ma la sua funzione protettiva viene completata dal rivestimento mobile di plastica morbida trasparente. Tutto il perimetro che

1. La plancia di comando si trova in una posizione rialzata rispetto al pozzetto. Un pratico pannello idraulico protegge gli strumenti elettronici.
2. La vasca per il pescato è sul coronamento dello specchio di poppa. Ha una capienza di 300 litri.
3. Il pozzetto ha una superficie di 7,5 mq, uno spazio ideale per ogni tipo di pesca. Al centro due gradini conducono alla zona di guida.
4. La funzione protettiva del parabrezza è integrata da una capottina.

IMPRESSIONI



1. Sotto la cuccetta matrimoniale di prua si apre uno spazio gavone per ogni genere di attrezzature. Sul ciellino è possibile riporre le canne da pesca.

2. La cucina si sviluppa lungo il fianco sinistro. E' attrezzata di un lavabo, fornelli elettrici e frigo.

3. Altri due posti letto sono stati ricavati a poppa ricavati a poppa dell'imbarcazione, sotto al pozzetto. L'altezza della cabina è piuttosto limitata.

va dal parabrezza al top diventa perfettamente stagno grazie a questa capottina; un grande vantaggio per chi va a pesca anche d'inverno. A prua c'è una piccola delfiniera che funge da supporto all'ancora e al verricello elettrico. Il pozzetto della catena e due bite inox completano l'allestimento della prua. Una battagliola inox va dalla delfiniera fino al limite posteriore del parabrezza.

Interni

Come in tutti i fisherman, gli interni sono leggermente penalizzati dall'ampiezza del pozzetto, ma nel nostro caso rimangono comunque molto abitabili. La porta scorrevole della cabina è a sinistra della plancia. La zona cucina, con lavabo, mobiletti, fornello e frigo è anch'essa disposta lungo la murata di sinistra. A destra c'è invece il bagno,

con lavabo a doccetta estraibile, wc e mobiletto portaoggetti. Il letto matrimoniale di prua include gavoni sottostanti per riporre attrezzature; vi sono poi vani laterali portaoggetti. Al di sopra del letto ci sono i supporti orizzontali per una serie di canne da pesca. C'è anche un divanetto con tavolino, situato a dritta, tra il bagno e il letto. Due passi d'uomo con plexiglas scuro consentono l'aerazione e l'illuminazione naturale della cabina. Sollevando il piano del posto di comando, i progettisti hanno ottenuto un vano abbastanza ampio, creando così una cabina di poppa. La superficie di questo ambiente è coperta da cuscini modulari che creano un letto matrimoniale. Lo spazio è comodo per due persone, ma l'altezza è ridotta; il vantaggio di poter disporre di questi due

posti letto non è trascurabile. Si possono quindi pianificare battute di pesca o crociere con il pernottamento a bordo di quattro persone.

La prova

Abbiamo avuto la possibilità di salire a bordo di uno dei primi Grady White 330 Express importati in Italia da Rancraft e di valutarne le caratteristiche. Non abbiamo purtroppo potuto effettuare dei rilevamenti attendibili e completi a causa delle cattive condizioni del mare lungo la costa laziale, al largo di Nettuno, dove ci siamo recati appositamente per questo test. Riteniamo senz'altro attendibile il rilevamento Gps effettuato precedentemente dal proprietario dell'imbarcazione, che ha registrato una velocità massima di 34 nodi con due motori Yamaha

225 cavalli quattro tempi.

Il cantiere dichiara 36,5 nodi a 6.100 giri/minuto, con gli stessi fuoribordo. Gli altri dati forniti dalla casa sono: 4,4 nodi a 1.000 giri; 7,6 nodi a 2.000 giri; 9,7 nodi a 3.000 giri; 21,36 nodi a 4.000 giri; 29,2 nodi a 5.000 giri. La carena si comporta correttamente sulle onde come abbiamo osservato nel corso della navigazione con mare agitato. La stabilità generale è buona e l'abbinamento con i due fuoribordo Yamaha 225 quattro tempi ci sembra ottimo. La risposta in accelerazione è decisa e la planata da fermo è rapida. Ripetiamo che non abbiamo potuto registrare dati utili per via della mareggiata proveniente da sud che ci ha ostacolato.

Ottima la visibilità a 360 gradi dal posto di comando; gli strumenti della plancia sono ben leggibili e i comandi disposti ergonomicamente. Il pozzetto rimane sempre asciutto, grazie alle efficaci protezioni in plastica trasparente fissate sulla struttura metallica che regge il tettuccio. L'impressione generale che abbiamo avuto del Grady White 330 Express è senz'altro positiva. I motori Yamaha F 225 quattro tempi sono estremamente silenziosi. Al regime minimo di rotazione, il livello sonoro è talmente basso da risultare quasi del tutto assente.



GRADY WHITE 330 IMPRESSIONI IN CIFRE

Progetto

Ufficio tecnico Grady White

Prezzo

224.300 Euro Iva esclusa solo scafo, senza motori, franco cantiere.

Dati

Lunghezza f.t. m 10,92
lunghezza scafo m 10,21
larghezza max m 3,53
pescaggio m 0,53 - profondità pozzetto m 0,73 - superficie pozzetto mq 7,5 - serbatoio carburante lt 1.323 - serbatoio acqua lt 200 - potenza motori massima installabile cv 500 - peso senza motori kg 4.300 circa - posti letto 4 - portata massima passeggeri 10 omologazione CE cat. B.

Motori della prova

Due fuoribordo Yamaha modello F 225 cv - 4 tempi - 6 cilindri a V - cilindrata cc



3.352 - eliche 15 1/4 x 17 SWS - peso kg 272.

Indirizzi

Costruito da Grady White Boats - Usa
www.gradywhite.com

Importato da Rancraft S.r.l. Soverato (CZ)
tel. 0967 528006
fax 0967 528417
www.rancraft.com
info@rancraft.com

In sintesi

Imbarcazione tipicamente americana dedicata alla pesca sportiva. La sua costruzione in vetroresina e il sistema a sandwich di balsa la rendono inaffondabile. Equipaggiata con due fuoribordo Yamaha quattro tempi da 225 ciascuno è in grado di raggiungere i 34 nodi di velocità massima. Il grande pozzetto permette di operare senza difficoltà con le attrezzature di pesca. All'interno trovano spazio una cuccetta matrimoniale a prua e una seconda doppia a poppa.



4. La scelta di equipaggiare un'imbarcazione di tale lunghezza con due potenti fuoribordo è molto frequente nel mercato americano. Questa soluzione si sta però diffondendo anche da noi grazie al risparmio di carburante offerto dai nuovi motori quattro tempi.